

4 LUGLIO 2021

PERCORSI PER VIVERE QUESTO TEMPO

La prova drammatica, terribile e inaspettata della pandemia ha costretto a porre domande e a intraprendere percorsi.

Sappiamo che non è finita. E sappiamo che stiamo correndo il rischio di "dimenticare" e di tornare a vivere come prima, quasi che quanto vissuto sia stata solo una brutta parentesi da cancellare al più presto.

Non deve essere così.

Per questo il nostro Arcivescovo, intervenendo in settimana ad un incontro sul tema a Melzo, ha rilanciato quattro percorsi da intraprendere.

1. Imparare a pregare.

Questa tribolazione ha introdotto come inevitabile la domanda: ma Dio dov'è? Chi è, che rapporto ha con noi? Queste domande rivelano che ci siamo dimenticati del Vangelo, che ci dice chi è Dio, dov'è, come agisce nei nostri confronti. Occorre imparare a pregare, cioè a riscoprire un nuovo rapporto con Dio attraverso Gesù, non attraverso pregiudizi o idee preconcepite maturate chissà dove, ma attraverso il Vangelo, la storia concreta del Cristo, unico rivelatore del Padre.

2. Imparare a pensare.

Imparare a porre le domande non su cosa succede o cosa ha detto questo o quell'altro, ma sul senso di ciò che accade. Pensare a che senso ho io e che senso ha il vivere insieme. Il pensare non è una ricerca di ricette, ma intuire che attraverso le domande si aprono cammini. Il sistema della comunicazione mediatica, in cui siamo stati coinvolti, ci vuole rendere banali e superficiali, attraverso slogan senza pensiero. Superiamo la banalità, impariamo a pensare.

3. Imparare a sperare.

Tanti discorsi inducono a vivere il cammino verso il futuro come uno sforzo e una ricerca di risorse. Però per motivare l'impegno è necessario sapere dove stiamo andando, quale speranza guida il nostro cammino. La speranza non è utopia o rassegnazione: è indicazione di un futuro che ci attende, di una prospettiva verso cui orientarci.

4. Imparare a prenderci cura.

Vivere in modo che l'altro e gli altri mi interessino, non solo curare una malattia o una povertà. Prenderci cura rispondendo ai bisogni facendoci carico della persona, non solo dando delle cose che soddisfano l'attesa del presente e dell'immediato. Ciò chiede di agire insieme, con le associazioni e le istituzioni. Occorre imparare a camminare insieme. È ciò che si chiama "sinodalità" ed è il percorso che anche a livello pastorale stiamo per iniziare ad intraprendere.

Avremo modo di illustrare ulteriormente in futuro questo percorso sinodale.

Vogliamo fare nostro questo invito ed intraprendere, personalmente e come Comunità pastorale, questi percorsi. Insieme, cioè all'interno di uno stile sinodale.

PAROLE PROFETICHE CHE PURTROPPO SI STANNO REALIZZANDO...



Se consideriamo come è oggi il mondo, vediamo che si presenta veramente come è stato descritto da Benedetto XVI, poco prima di essere eletto Papa.

Egli così si esprimeva:

“Quanti venti di dottrina abbiamo conosciuto in questi ultimi decenni, quante correnti ideologiche, quante mode del pensiero...

La piccola barca del pensiero di molti cristiani è stata non di rado agitata da queste onde - gettata da un estremo all'altro: dal marxismo al liberalismo, fino al libertinismo; dal collettivismo all'individualismo radicale; dall'ateismo ad un vago misticismo religioso; dall'agnosticismo al sincretismo e così via. Ogni giorno nascono nuove sette e si realizza quanto dice San Paolo sull'inganno degli uomini, sull'astuzia che tende a trarre nell'errore (cf Ef 4, 14).

Avere una fede chiara, secondo il Credo della Chiesa, viene spesso etichettato come fondamentalismo.

Mentre il relativismo, cioè il lasciarsi portare "qua e là da qualsiasi vento di dottrina", appare come l'unico atteggiamento all'altezza dei tempi odierni.

Si va costituendo una **dittatura del relativismo che non riconosce nulla come definitivo e che lascia come ultima misura solo il proprio io e le sue voglie.**

Noi, invece, abbiamo un'altra misura: il Figlio di Dio, il vero uomo. É lui la misura del vero umanesimo.

“Adulta” non è una fede che segue le onde della moda e l'ultima novità; adulta e matura è una fede profondamente radicata nell'amicizia con Cristo.

É quest'amicizia che ci apre a tutto ciò che è buono e ci dona il criterio per discernere tra vero e falso, tra inganno e verità.

Questa fede adulta dobbiamo maturare, a questa fede dobbiamo guidare il gregge di Cristo. Ed è questa fede - solo la fede - che crea unità e si realizza nella carità.

San Paolo ci offre a questo proposito – in contrasto con le continue peripezie di coloro che sono come fanciulli sbalottati dalle onde – una bella parola: **fare la verità nella carità**, come formula fondamentale dell'esistenza cristiana.

In Cristo, coincidono verità e carità”.

(Missa pro eligendo romano Pontifice.

Omelia del cardinale Joseph Ratzinger decano del collegio cardinalizio.

Lunedì 18 aprile 2005).



SALA ARGENTIA

in collaborazione con



CORSI DI TEATRO

ANNO ACCADEMICO 2021.2022

> **CORSO 11/13 ANNI**
martedì
ore 15.30/17.00

> **CORSO 14/17 ANNI**
martedì
ore 17.30/19.30

> **CORSO 18/30 ANNI**
martedì
ore 19.30/22.00

> **LUOGO: PALCOSCENICO DI
SALA ARGENTIA CINEMA TEATRO**
Via Matteotti 30, Gorgonzola

Pre-iscrizioni dal 1 luglio al 15 settembre 2021
tramite: **MODULO GOOGLE**
(QR Code in fondo alla pagina).

info, calendario e costi:
www.argentia.it
o cinema.teatro@argentia.it



I corsi verranno attivati al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti
e potranno raggiungere il numero massimo di 15 allievi per corso.

SALA ARGENTIA · CINEMA TEATRO GORGONZOLA

02.95300616 | cinema.teatro@argentia.it

www.argentia.it | www.teatrooscardanzateatro.it



"E quindi uscimmo a riveder le stelle"



ESTATE DELLA COMUNITA' SUL SAGRATO DELLA CHIESA
DEI SANTI PROTASO E GERVASO **alle 21.15**

SABATO 3 LUGLIO

"Io ritornai... puro e disposto a salire a le stelle"

Serata in musica

A cura del *corpo bandistico cittadino*, della *Junior Band* e con un *quartetto dei maestri*

DOMENICA 4 LUGLIO

"Stelle lontane... la musica al tempo dei cavalieri"

Ballate medioevali

con Angelo Musitano

SABATO 10 LUGLIO

"Musica celeste nella divina Commedia"

Concerto gregoriano

Musiche gregoriane con la Cappella musicale

DOMENICA 18 LUGLIO

"Euanghelion"

Al Pianoforte Giovanni Fornasieri. Voce recitante Matteo Bonanni

DOMENICA 5 SETTEMBRE

"Come le stelle nel cielo"

Esecuzione orchestrale con l'Orchestra Crescendo

DOMENICA 12 SETTEMBRE

"Come le stelle nel cielo"

Concerto di Flauti aulos

SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE

"Hosanna"

Musical con la Compagnia "Lupi ma leoni"

AVVISI

- Con l'arrivo dell'estate abbiamo bisogno di nuovi volontari per il servizio di accoglienza nelle due Chiese. Grazie!
- I Gruppi del Vangelo riprenderanno a settembre.
- FINO A SETTEMBRE È SOSPESA LA MESSA IN ORATORIO SAN LUIGI delle 10.00.
Da lunedì 5 luglio sarà sospesa, fino alla fine di agosto, la Messa feriale delle 7.00